

Il **Sindacato di polizia** ricorda la presenza di centinaia di migranti che bivaccano nello scalo

## Il **Siap**: adeguare uffici e personale della **Polizia** ferroviaria

**«Davanti allo stabile della Questura centinaia d'immigrati stazionano a gruppi per giorni e mesi»**

**Non c'è solo il "Cara" ma i profughi di ritorno a rinnovare i documenti**

La segreteria regionale del **Siap** - Sindacato italiano appartenenti **polizia** interviene sulla situazione della città in seguito alla forte presenza di immigrati in attesa di riconoscimento dell'asilo politico, oppure qui di ritorno perché obbligati a rinnovare i documenti nella città in cui li hanno ottenuti al loro arrivo in Italia. La segreteria del **Siap** prende in esame un aspetto legato alla sicurezza, fattore collegato ad una presenza adeguata di forze dell'ordine sul territorio. Per questo il sindacato ritiene indispensabile ripristinare il presidio della **Polizia** Ferroviaria nella stazione di Crotona: «In modo che venga assicurata una piena operatività, il personale è sotto organico e che non basta a garantire una copertura adeguata dei turni».

L'organizzazione sindacale ricorda d'aver inviato una nota al direttore Ufficio relazioni sindacali del ministero dell'Interno di Roma Dottor Ricciardi. «I pochi uomini in forza al predetto Ufficio - precisa la segreteria regionale del

**Siap** - devono assicurare oltre ai servizi preposti di vigilanza e controllo dello scalo anche l'attività burocratica per la mancanza in loco di un responsabile definitivo e garantire soprattutto che non vi siano turbative di ordine e sicurezza pubblica».

Nel documento del **Siap** si spiega che sono pessime le condizioni in cui il personale è costretto a vivere ed operare all'interno della struttura ferroviaria: «I locali sono bisognosi d'interventi ed abbandonati all'incuria, sono presenti in loco evidenti crepe sia sul lato esterno che sul lato interno; detti ambienti per la loro attuale precaria situazione non sono idonei ad ospitare dignitosamente un Ufficio di **Polizia**».

«La questione dei fenomeni migratori - ammonisce il **Siap** - su cui fra l'altro è facile farsi campagna elettorale, impone una riflessione soprattutto ad un territorio come quello Crotonese che oltre ad ospitare il secondo Centro di accoglienza

per grandezza in Europa è sede della Commissione territoriale per il riconoscimento del diritto d'asilo e della protezione internazionale». «È un flusso di gente continuo - puntualizza il **Siap** - che diventa evidente quotidianamente soprattutto davanti agli uffici della **Questura** dove gli immigrati stazionano per giorni a volte anche per mesi ed in stazione dove in media 100 e più persone bivaccano e trascorrono le notti in situazioni di degrado». 4

